

Differenziata, questa sconosciuta

di PAOLO PACCÒ

“INSIEME abbiamo fatto tanto. Ora facciamolo meglio” è il titolo della nuova campagna d'informazione promossa da Aysel e Cidiu che gestiscono la raccolta rifiuti in val di Susa e cintura ovest.

L'obiettivo è correggere gli errori in cui cadono ancora troppo spesso molti cittadini. Se la percentuale di raccolta differenziata è più che soddisfacente (sfiorando ormai la media

”
Percentuale ok ma ancora troppi errori: nuova crociata Aysel e Cidiu

del 65 per cento) restano ancora molti dubbi sul metodo da utilizzare. Persiste una buona fetta di incivili o furbetti dei rifiuti, ma c'è ancora molto da fare per spiegare nel dettaglio agli utenti come ridurre il numero di rifiuti e quindi dove e come smaltirli.

Per questo Aysel e Cidiu hanno elaborato, in collaborazione con il Consorzio Cados, una campagna di comunicazione unitaria per migliorare la qualità della raccolta differenziata nei 54 comuni del territorio. A fronte di una raccolta differenziata che continua a crescere nei dati percentuali, le analisi di qualità sui materiali conferiti nei contenitori (carta-plastica-vetro-metalli ed organico) evidenziano che ci sono ancora molte impurità nel materiale e questo rende il processo di riciclo più difficile e costoso. I Comuni infatti possono ricevere dai consorzi di filiera i contributi per il materiale conferito, solo se le impurità rientrano nei limiti percentuali prestabiliti, che oggi invece vengono troppo spesso sforati, rendendo necessario pretrattare il materiale (con conseguenti costi per la collettività).

La nuova campagna d'informazione, attraverso immagini e spiegazioni



semplici vuole aiutare la popolazione a riconoscere i rifiuti che possono ingannare ed evitare gli errori più comuni: gli oggetti in plastica che non sono imballaggi non vanno nella plastica; i sacchetti per l'organico, oltre che biodegradabili, devono essere compostabili; anche per il più solerte dei cittadini, dubbi e incertezze possono essere dietro l'angolo quando bisogna fare attenzione a cosa introdurre nei contenitori.

Ecco perché, nei prossimi mesi, manifesti, pieghevoli, pubblicazioni e attività di comunicazione personalizzabile per i singoli comuni verranno diffusi in modo capillare sul territorio, concentrandosi in una prima fase su plastica e organico, e in una seconda

su carta e vetro. Unità d'intenti è stata espressa da Marco Scolaro, amministratore delegato di Cidiu, Riccardo Civera, amministratore delegato di Cidiu Servizi, e Marco Avondetto, direttore generale di Aysel.

Alla presentazione, avvenuta martedì mattina nella sede del Cidiu in via Torino, erano presenti anche numerosi sindaci e amministratori dei Comuni della cintura e della valle, ai quali spetterà il compito di contribuire a veicolare le informazioni presso i cittadini. Tutti concordi nel ribadire che la raccolta differenziata ha un impatto positivo nel caso in cui venga svolta correttamente. Paradossalmente si potrebbe quindi coniare un nuovo slogan: “Facciamone meno, ma facciamola meglio”.